

*Ordine Interregionale dei Chimici
del Lazio, Umbria, Abruzzo e Molise*

00184 Roma — Via delle Quattro Fontane 16



Roma 01.10.2013
Prot.n°360/FM/as/13

Spett.le

AISA - Associazione Italiana Scienze Ambientali

Domicilio fiscale: Via Cavour n. 5,
84045 - Altavilla Silentina (SA)"

PEC: presidente_aisa@pec.it

Oggetto: Richiesta chiarimenti

Giungono presso la nostra sede diverse segnalazioni da parte di nostri iscritti i quali lamentano l'abuso di professione perpetuato ai loro danni da parte di alcuni associati AISA.

Sulla base della normativa vigente

visti

- a) il R.D. 1.03.1928, n°842 relativo alla regolamentazione dell'esercizio della professione di Chimico;
- b) il D.P.R. 5.06.2001, n°328, capo VII relativo alle attività professionali del chimico;

Si precisa che

è prerogativa del Chimico iscritto al rispettivo Albo professionale la certificazione di *"...analisi chimiche effettuate con qualunque metodo ed a qualunque scopo destinate, su sostanze o materiali di qualsiasi provenienza..."*

In conseguenza a quanto sopra si richiede di conoscere sulla base di quale Provvedimento è giustificata l'emissione di un certificato di analisi quale quello posto, a titolo di esempio, in allegato alla presente.

In esso infatti compare il nome del responsabile dell'atto senza alcuna qualifica professionale se non il titolo di "Ambientologo".

Riteniamo, altresì, che l'utilizzo di tale "titolo" si potrebbe configurare quale abuso di esercizio della professione, per il quale ci riserviamo la facoltà di intervenire presso le sedi più opportune.

Si diffida infine, l'Associazione dall'utilizzo di un timbro in tutto simile al sigillo professionale del Chimico inducendo in errore enti pubblici, utenti e quanti altri risultino destinatari del documento prodotto.

Il Presidente
(Dott. Fabrizio Martinelli)